

LUCA BRANCAZI

Curriculum Vitae

Roma, 10/10/2025

Part I – General Information

Full Name	Luca Brancazi
Citizenship	Italiana
Permanent Address	Roma (RM)
E-mail	luca.brancazi@uniroma1.it
Spoken Languages	Italiano: madrelingua Inglese: livello B2

Part II – Education

Type	Year	Institution	Notes (Degree, Experience,...)
University graduation	2013	Università degli Studi Roma Tre	Laurea Triennale in Storia e Conservazione dei Beni Culturali, conseguita con la votazione di 103/110. Tesi di Laurea in Topografia antica con tesi dal titolo: “ <i>Roviano. Archeologia e territorio</i> ” (relatore: prof.ssa Rita Volpe).
University graduation	2015	Università degli Studi della Tuscia - Viterbo	Laurea magistrale in ‘Archeologia e storia dell’arte. Tutela e valorizzazione’, curriculum archeologico, conseguita con la votazione di 110/110 e lode. Tesi di Laurea in Archeozoologia con tesi dal titolo “ <i>Analisi del campione archeofaunistico dai focolari medievali del Templum Pacis</i> ” (relatori: prof. Eugenio Cerilli, prof.ssa Elisabetta De Minicis).
Post-graduate studies	2015	Royal Belgian Institute of Natural Sciences (Brussels, BE)	Partecipazione all’Expert-in-training programme 2014-2015 della Distributed European School of Taxonomy, tenutosi a Brussels (BE), presso il Royal Belgian Institute of Natural Sciences, 4-8 maggio 2015, dal titolo “ <i>Fish osteology</i> ”.
Post-graduate studies	2018	Associazione Italiana di Archeozoologia (AIAZ)	Stage tassonomico per l’identificazione e l’interpretazione dei resti di avifauna provenienti da scavi archeologici, tenutosi a cura dell’Associazione Italiana di Archeozoologia presso il Laboratorio di Paleoantropologia del Dipartimento di Biologia e Museo di Antropologia ed Etnologia dell’Università di Firenze, 13-

Post-graduate studies	2018	Sapienza Università di Roma	14 settembre 2018, dal titolo “L’archeologia degli uccelli”. Partecipazione al Corso di Alta Formazione “Nuove tecnologie applicate alla bioarcheologia. Ricostruzione degli stili di vita nella Roma antica”, tenutosi presso la Facoltà di Farmacia e Medicina di Sapienza Università di Roma.
Post-graduate studies	2020	Sapienza Università di Roma	Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, curriculum medievale, discusso con una tesi in Archeologia Medievale dal titolo: “ <i>Resti archeozoologici a Cencelle. Settori VI e X</i> ” (relatore: prof.ssa Francesca Romana Stasolla), approvata con votazione di 70/70 con lode.
Post-graduate studies	2021	Università degli Studi G. D’Annunzio – Chieti e Pescara	Conseguimento dell’attestato di abilitazione all’utilizzo del sistema di catalogazione ministeriale SIGEC WEB.
Post-graduate studies	2022	Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana	Diploma di <i>Instrumentum Domesticum</i> , conseguito in seguito alla frequenza del corso speciale di formazione post-laurea per lo studio dell’Instrumentum Domesticum e della cultura materiale della Tarda Antichità e dell’Alto Medioevo.
Post-graduate studies	2025	Università degli Studi di Firenze	Partecipazione da remoto al workshop ‘Le malte e la datazione – Le materie prime utilizzate nella produzione delle malte e la loro influenza per la datazione con il metodo del radiocarbonio’, tenutosi il 14 gennaio 2025 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università degli Studi di Firenze
Post-graduate studies	2025	Università degli Studi di Trento	Partecipazione da remoto alla summerschool ‘AMARCH2025 - Analysis of materials for archaeology and cultural’, tenutasi dal 28 al 30 maggio 2025 presso l’Università degli Studi di Trento
PhD	2023	Sapienza Università di Roma	Dottorato di ricerca in ‘Archeologia e Antichità Post-Classiche’, con un progetto dal titolo “ <i>Alimentazione ed economia animale nell’alto Lazio medievale: un approccio archeozoologico</i> ” (tutor: prof.ssa F.R. Stasolla), approvato con giudizio finale OTTIMO (con lode). La ricerca ha

riguardato l'analisi dei resti faunistici da contesti urbani e rurali del Lazio settentrionale tra Medioevo e prima età Moderna. Obiettivo della ricerca è stato la ricostruzione delle strategie di approvvigionamento, allevamento, consumo e gestione delle risorse animali. L'indagine si è focalizzata su butti di rifiuti all'interno di cavità ipogee, in ambienti confinati o realizzati all'aperto per l'innalzamento delle stratigrafie urbane, tutti contesti ricchi di rifiuti alimentari e scarti di macellazione, che hanno contribuito alla ricostruzione economica e sociale delle comunità locali. Partendo dall'identificazione tassonomica, dall'analisi tafonomica e dalle registrazioni metriche, passando per l'indagine paleogenetica del DNA antico, il lavoro ha integrato sistematicamente dati archeologici, storici e iconografici: in particolar modo, sono stati utilizzati i risultati delle analisi antropologiche, paleopatologiche e paleonutrizionali sugli inumati delle necropoli altolaziali, le indagini dimensionali e morfologiche dei contenitori da cucina e da mensa, le analisi dei residui organici e delle usure sul vasellame ceramico di Cencelle, le analisi paleobotaniche, gli statuti delle realtà comunali e corporative, gli atti notarili. Il complesso delle analisi ha consentito di riconoscere un importante cambiamento nei sistemi di allevamento e di consumo nel corso del XIV secolo, con la progressiva affermazione dell'allevamento ovino su quello suino, spinto dal diffondersi delle attività economiche della Dogana delle Pecore pontificia. Le indagini hanno inoltre evidenziato interessanti aspetti sullo sfruttamento del pesce, dei molluschi di acqua dolce, delle testuggini terrestri.

Part III – Appointments

IIIA – Academic Appointments

Start	End	Institution	Position
1/06/2017	31/03/2018	Università degli Studi Roma Tre	Incarico professionale per “ <i>Analisi e schedatura dei reperti faunistici provenienti dagli scavi dell’Anfiteatro Flavio e del Foro della Pace a Roma</i> ”, nell’ambito del progetto PRIN “ <i>Diseases, health and lifestyles in Roma: from the Empire to the Early Middle Age</i> ” del prof. Riccardo Santangeli Valenzani.
01/06/2022	31/11/2022	Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze dell’Antichità	Borsista per attività di ricerca - Svolgimento della ricerca dal titolo ‘ <i>Da scavo a scavo: catalogazione, analisi e studio di contesti archeologici e archeozoologici da Cencelle a Gerusalemme</i> ’ (CUP B84I19004330005)
19/09/2022	30/09/2022	Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio – Sapienza Università di Roma	Incarico professionale di Assistenza teorico-pratica allo scavo archeologico a Cencelle per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, per il percorso didattico “ <i>Restauro dei Monumenti</i> ”, nell’ambito dell’insegnamento “ <i>Metodologia e tecnica della ricerca archeologica</i> ”, in collaborazione con la prof.ssa Lia Barelli.
01/03/2023	29/02/2024	Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze dell’Antichità	Assegnista di ricerca - Categoria B), Tipologia I, nel s.s.d. L-ANT/08, relativo al progetto dal titolo ‘ <i>Agia Polis Project: documentazione integrata di dati archeologici e archeozoologici</i> ’ (CUP B84I19004330005)
01/03/2024	28/02/2025	Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze dell’Antichità	Assegnista di ricerca - Categoria B), Tipologia I, nel s.s.d. L-ANT/08, relativo al progetto dal titolo ‘ <i>Agia Polis Project: documentazione integrata di dati archeologici e archeozoologici</i> ’ (CUP B84I19004330005)
01/03/2025	In corso (28/02/2026)	Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze dell’antichità	Assegnista di ricerca - Categoria B), Tipologia I, nel s.s.d. L-ANT/08, relativo al progetto dal titolo ‘ <i>Agia Polis Project: documentazione integrata di dati archeologici e archeozoologici</i> ’ (CUP B84I19004330005)
2025	2026	W.F. Albright Institute of Archaeological Research - Jerusalem	Fellowship presso l’Albright Institute of Archaeological Research di Gerusalemme, finanziata da una borsa

AIAR Marcia and Oded Borowski / Barton Research Fellowship (2025-2026) l'anno accademico 2025–2026, su progetto dal titolo “*FISHeS: Faunal InsightS at the Holy Sepulchre basilica*”

IIIB – Other Appointments

International Appointments

Start	End	Institution	Position
07/2022	In corso	Sapienza Università di Roma	Field Director presso gli scavi archeologici in corso di svolgimento all'interno del complesso del Santo Sepolcro di Gerusalemme nell'ambito del progetto “ <i>Sapienza Agia Polis project (SAPP)</i> ”. L'incarico prevede la gestione delle operazioni di scavo archeologico in diverse aree del sito, il coordinamento degli archeologi <i>iuniores</i> nelle attività di documentazione stratigrafica, grafica e fotografica, e la redazione dei report annuali per l'Israel Antiquities Authority
03/2023	In corso	Sapienza Università di Roma	Responsabile incaricato della gestione e del coordinamento del magazzino dei materiali archeologici dello scavo in corso nel complesso del Santo Sepolcro di Gerusalemme nell'ambito del progetto “ <i>Sapienza Agia Polis Project (SAPP)</i> ”. L'incarico prevede il coordinamento della catena operativa di gestione e immagazzinamento dei materiali archeologici, l'inventariazione e la registrazione fotografica, con particolare riferimento ai resti faunistici, agli <i>special finds</i> in materie dure animali, ai vetri e ai prodotti laterizi. L'incarico prevede inoltre la gestione dei campionamenti per le analisi di laboratorio e per il restauro, in coordinamento con i professionisti preposti.

National Appointments

Start	End	Institution	Position
1/03/2021	31/03/2021	Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze dell'Antichità	Contratto di lavoro autonomo per la prestazione ‘ <i>Catalogazione di resti archeozoologici</i> ’ presso il sito di Leopoli-Cencelle (VT) .
1/09/2019	30/09/2019	Pontificia Commissione di Archeologia Sacra	Incarico professionale per lo svolgimento di indagini archeologiche nelle Catacombe di Santa Mustiola, Chiusi (SI) , con la

			direzione scientifica proff. F. Bisconti, M. Braconi, R. Santangeli Valenzani. Intervento di scavo archeologico e redazione della documentazione scientifica. Studio dei resti faunistici e dei reperti in vetro. Formazione degli studenti.
1/09/2018	30/09/2018	Pontificia Commissione di Archeologia Sacra	Incarico professionale per lo svolgimento di indagini archeologiche nelle Catacombe di Santa Mustiola, Chiusi (SI) , con la direzione scientifica proff. F. Bisconti, M. Braconi, R. Santangeli Valenzani. Intervento di scavo archeologico e redazione della documentazione scientifica. Studio dei resti faunistici e dei reperti in vetro. Formazione degli studenti.
1/10/2017	31/10/2017	Pontificia Commissione di Archeologia Sacra	Incarico professionale per lo svolgimento di indagini archeologiche nelle Catacombe di Santa Mustiola, Chiusi (SI) , con la direzione scientifica proff. F. Bisconti, M. Braconi, R. Santangeli Valenzani. Intervento di scavo archeologico e redazione della documentazione scientifica. Studio dei resti faunistici e dei reperti in vetro. Formazione degli studenti.
12/06/2017	19/09/2017	Università degli Studi Roma Tre	Attività professionale di gestione del laboratorio faunistico nell'ambito degli scavi all'interno dell' Anfiteatro Flavio, del Templum Pacis e del Vicolo delle Carinae (Roma) condotti della cattedra di Archeologia Urbana di Roma in collaborazione col Parco Archeologico del Colosseo - Direzione scientifica prof. R. Santangeli Valenzani, dott.ssa R. Rea. Trattamento preliminare, schedatura e immagazzinamento dei reperti faunistici raccolti in corso di scavo. Campionamento delle terre e flottazione.
06/2016	03/2017	Mondadori Electa S.p.a.	Consulenza scientifica per l' allestimento della mostra “Colosseo. Un’icona” realizzata all'interno dell' Anfiteatro Flavio . Ricognizione dei magazzini, selezione e schedatura dei materiali dagli scavi dell'Anfiteatro Flavio. Realizzazione delle didascalie ed allestimento delle vetrine espositive.
13/06/2016	30/09/2016	Università degli Studi Roma Tre	Attività professionale di gestione del laboratorio faunistico nell'ambito degli scavi all'interno dell' Anfiteatro Flavio, del Templum Pacis e del Vicus ad carinas Carine (Roma) condotti della cattedra di Archeologia Urbana di Roma in collaborazione col Parco Archeologico del

1/03/2017	31/03/2017	Pontificia Commissione di Archeologia Sacra	Colosseo - Direzione scientifica prof. R. Santangeli Valenzani, dott.ssa R. Rea. Trattamento preliminare, schedatura e immagazzinamento dei reperti faunistici raccolti in corso di scavo. Campionamento delle terre e flottazione.
1/08/2016	31/08/2016	Pontificia Commissione di Archeologia Sacra	Incarico professionale per il censimento e la schedatura dei materiali archeologici provenienti dagli scavi nelle catacombe di Chiusi (S. Caterina; S. Mustiola) e di Massa Martana (Villa S. Faustino), conservati presso il convento di Santa Maria della Pace a Massa Martana (PG) e nella sede della PCAS a Roma.

Other Appointments

Start	End	Institution	Position
03/2022	02/2023	Monaco S.p.A.	Incarico professionale per la sorveglianza e la documentazione archeologica dei cantieri stradali dei servizi idrici e fognari . Assistenza archeologica in corso d'opera e redazione della documentazione scientifica.
07/2020	02/2023	Bacino Sud Lotto 2 s.c.ar.l.	Incarico professionale per la sorveglianza e la documentazione archeologica dei cantieri stradali dei servizi idrici e fognari . Assistenza archeologica in corso d'opera e redazione della documentazione scientifica.
03/2018	02/2023	GEA s.c.ar.l. – Indagini archeologiche e antropologiche	Incarico professionale per la sorveglianza e la documentazione archeologica dei cantieri stradali dei servizi . Assistenza archeologica in corso d'opera e redazione della documentazione scientifica.
09/2021	11/2021	EOS ARC s.r.l.	Incarico professionale per la sorveglianza e la documentazione delle attività in cantieri archeologici e di infrastrutture . Assistenza archeologica in corso d'opera e redazione della documentazione scientifica.
07/2021	08/2021	ERREFE Progetti	Incarico professionale per la sorveglianza e la documentazione archeologica dei

02/2018	02/2020	Parsifal – Cooperativa di archeologia	cantieri di infrastrutture di servizio del gas. Assistenza archeologica in corso d'opera e redazione della documentazione scientifica.
09/2018	09/2018	Cooperativa Archeologia	Incarico professionale per la sorveglianza e la documentazione archeologica dei cantieri di infrastrutture di servizi elettrici e telefonici. Assistenza archeologica in corso d'opera e redazione della documentazione scientifica.
07/2018	07/2018	ARCHEO di Turchetta Fabio	Consulenza e intervento di recupero archeozoologico nel cantiere di Firenze – Piazza della Repubblica – Direzione scientifica dott.ssa M. Salvini. Scavo e documentazione di una sepoltura equina.
1/10/2016	28/02/2017	Cooperativa Archeologia	Attività professionale di documentazione e studio dei reperti faunistici provenienti dalla cd. “Tomba dell’atleta” individuata a Roma, in zona Case Rosse . Pulizia, schedatura e studio dei reperti faunistici
14/04/2016	22/04/2016	LAND s.r.l.	Incarico professionale per la conduzione di indagini archeozoologiche su contesti dal pozzo di aereazione 3.2 della tratta T3 della linea C della Metropolitana di Roma - P.zza Celimontana - Direzione scientifica dott.ssa S. Morretta, coordinamento dott.ssa P. Palazzo.
			Incarico professionale per la conduzione di indagini archeozoologiche su un contesto dal pozzo di aereazione 3.3 della tratta T3 della linea C della Metropolitana di Roma – Porta Asinaria - Direzione scientifica dott.ssa R. Rea. Scavo e documentazione di una sepoltura equina

A partire dal 2010, durante la formazione universitaria, ha partecipato alle seguenti missioni, survey archeologiche e laboratori di carattere nazionale ed internazionale, con diversi gradi di responsabilità:

Campagne di scavo, documentazione, ricognizione

- Settembre/ottobre 2010: Indagini archeologiche svolte presso il giacimento pleistocenico “La Polledrara” di Cecanibbio (Roma), a cura della Soprintendenza Speciale di Roma, con la direzione scientifica della dott.ssa Anna Paola Anzidei.
- Settembre/ottobre 2011: Indagini archeologiche del complesso delle ‘Logge’ presso l’acropoli di Populonia (LI), condotte dall’Università degli Studi di Roma Tre (prof. Daniele Manacorda) in collaborazione con l’Università di Pisa (prof.ssa Maria Letizia Gualandi).

- Aprile/maggio 2012: Ricognizione intensivo-tematica in località Rastello, Roccaforte Mondovì (CN), coordinata dall'Università degli Studi Roma Tre (prof.ssa Maura Medri) in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica del Piemonte (dott.ssa Sofia Uggé).
- Giugno/luglio 2012: Indagini archeologiche presso l'Anfiteatro Flavio e il Foro della Pace a Roma, coordinate dall'Università degli Studi Roma Tre (prof. Riccardo Santangeli Valenzani).
- Giugno/luglio-settembre 2013: Indagini archeologiche presso l'Anfiteatro Flavio e il Foro della Pace a Roma, coordinate dall'Università degli Studi Roma Tre (prof. Riccardo Santangeli Valenzani). Incarico di responsabile di settore.
- Agosto 2013: Indagini archeologiche presso la Canonica di San Niccolò a Montieri (GR), condotte dall'Università degli Studi di Siena (prof.ssa Giovanna Bianchi).
- Settembre/ottobre 2013: Indagini archeologiche fuori Porta Marina a Ostia antica, condotte dall'Università di Bologna (prof. Massimiliano David).
- Gennaio/aprile 2014: Indagini archeologiche presso la località Porto Canale – *Columna* a Civitavecchia (RM), coordinate su incarico dell'Autorità Portuale di Civitavecchia dall'Università degli studi della Tuscia (prof. Carlo Pavolini).
- Maggio/giugno 2014: Indagini archeologiche in località Spoletino, Civitella d'Agliano (VT), condotte dall'Università degli Studi della Tuscia (prof. Marcello Spanu).
- Giugno/settembre 2014: Indagini archeologiche presso l'Anfiteatro Flavio e il Foro della Pace a Roma, coordinate dall'Università degli Studi Roma Tre (prof. Riccardo Santangeli Valenzani). Incarico di responsabile del rilievo e della documentazione grafica.
- Giugno/luglio 2015: Indagini archeologiche presso il sito di San Valentino, Soriano nel Cimino (VT), condotte dall'Università degli Studi della Tuscia (prof.ssa Elisabetta De Minicis).
- Giugno/settembre 2015: Indagini archeologiche presso l'Anfiteatro Flavio e il Foro della Pace a Roma, coordinate dall'Università degli Studi Roma Tre (prof. Riccardo Santangeli Valenzani). Incarico di responsabile di laboratorio dei materiali, con competenza specifica sui resti faunistici e sulle attività di campionamento e flottazione.
- Giugno/settembre 2016: Indagini archeologiche presso l'Anfiteatro Flavio e il Foro della Pace a Roma, coordinate dall'Università degli Studi Roma Tre (prof. Riccardo Santangeli Valenzani). Incarico di responsabile di laboratorio dei materiali, con competenza specifica sui resti faunistici e sulle attività di campionamento e flottazione.
- Giugno/settembre 2017: Indagini archeologiche presso l'Anfiteatro Flavio e il Foro della Pace a Roma, coordinate dall'Università degli Studi Roma Tre (prof. Riccardo Santangeli Valenzani). Incarico di responsabile di laboratorio dei materiali, con competenza specifica sui resti faunistici e sulle attività di campionamento e flottazione.

Tirocini formativi, catalogazioni e schedature

- Maggio 2010: Tirocinio di assistenza tecnica in sala, auditor di convegno e accredito stampa in occasione del *I Salone dell'Editoria Archeologica di Roma*, coordinato da Ediarché – Editoria per l'archeologia presso il Museo Nazionale Preistorico Etnografico “Luigi Pigorini”.

- Settembre/ottobre 2014: Tirocinio di studio e classificazione della ceramica romana di Ferento (Saggio III) presso l'Università degli Studi della Tuscia.
- Aprile 2015: Partecipazione alla sessantatreesima Settimana di studio del CISAM, *L'alimentazione nell'alto Medioevo. Pratiche, simboli, ideologie*, svoltasi a Spoleto, presso la sede della Fondazione.
- Gennaio/dicembre 2018: Tirocinio di schedatura e analisi dei resti faunistici recuperati durante le indagini degli anni '50 presso la cd. *Insula Volusiana* a Roma, per conto della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali (coordinamento dott.ssa Monica Ceci).
- Maggio/luglio 2019: Tirocinio di schedatura e analisi di campioni faunistici da siti di età romana e medievale dell'Italia centrale, per conto del Servizio di Bioarcheologia del Museo delle Civiltà di Roma (coordinamento dott.ssa Francesca Alhaique).

Consulenze specialistiche per mostre, allestimenti museali e progetti di valorizzazione

- Giugno 2016/marzo 2017: Consulenza scientifica prestata a Mondadori Electa S.p.a. e alla Soprintendenza Speciale per il Colosseo e l'Area archeologica di Roma per l'allestimento della mostra “*Colosseo. Un'icona*” presso l’Anfiteatro Flavio. Ricognizione dei magazzini del Colosseo, selezione e schedatura del materiale archeologico, realizzazione delle didascalie e allestimento delle vetrine espositive.
- Marzo/giugno 2016: Contributo alla stesura dei progetti per lo studio e la musealizzazione dei reperti provenienti dagli scavi del castello Baglioni di Graffignano (VT) e della ex chiesa di S. Antonio a Tessennano (VT), in collaborazione con l’architetto Massimo Fordini Sonni, il prof. Giuseppe Romagnoli e la dott.ssa Lavinia Piermartini.

Part IV – Teaching experience

Year	Institution	Lecture/Course
22/05/2025	Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze dell’Antichità	Lezione dal titolo “ <i>Following the Animals: Tracing Human Activities through Faunal Remains</i> ” rivolta agli studenti del modulo “ <i>Human migrations mobility and identities in life and death Late Antiquity and Middle Ages</i> ” del Corso di laurea Mediterranean archaeology (prof.ssa Federica Vacatello)
21/03/2024	Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze dell’Antichità	Lezione dal titolo “ <i>A zooarchaeological perspective</i> ” rivolta agli studenti del modulo “ <i>Human migrations mobility and identities in life and death Late Antiquity and Middle Ages</i> ” del Corso di laurea Mediterranean archaeology (prof.ssa Francesca Romana Stasolla)
27/02/2024	Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze dell’Antichità	Lezione dal titolo “ <i>Materie dure di origine animale</i> ” rivolta agli studenti del corso di Archeologia sperimentale (prof.ssa Cristina Lemorini)
Gennaio 2024	Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze	Coordinamento della sezione faunistica del laboratorio “ <i>Archeozoologia</i> e

Marzo 2024	dell'Antichità	<i>paleoparassitologia</i> ", rivolto agli studenti di laurea triennale e magistrale, per la schedatura e l'analisi dei resti faunistici provenienti dallo scavo della città altomedievale di Leopoli-Cencelle (prof.ssa Giorgia Maria Annoscia)
12/09/2022 13/09/2022	Sapienza Università di Roma – Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio	Svolgimento di due lezioni frontali dal titolo <i>"Lo scavo stratigrafico e la documentazione archeologica"</i> rivolte agli studenti del corso di Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (prof.ssa Lia Barelli) e propedeutiche all'attività di scavo sul campo a Cencelle
12/04/2022	The American University of Rome	Lezione seminariale dal titolo <i>"ZooArchaeology. An introduction to faunal remains"</i> rivolta agli studenti del corso di (prof.ssa Giulia Facchin)
11/11/2021	Università del Piemonte Orientale – Dipartimento di Studi Umanistici	Lezione seminariale dal titolo <i>"Archeozoologia. Il contributo dei resti animali alla ricostruzione storico-archeologica"</i> per gli studenti del corso triennale di Metodologie della ricerca archeologica 1 (prof.ssa Eleonora Destefanis)
Settembre 2020 Ottobre 2020	Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Scienze dell'Antichità	Coordinamento del laboratorio <i>"Economia e alimentazione a Cencelle: il racconto delle ossa animali"</i> , rivolto agli studenti di laurea triennale e magistrale, per la schedatura e l'analisi dei resti faunistici provenienti dallo scavo della città altomedievale di Leopoli-Cencelle (prof.ssa Francesca Romana Stasolla)
24/05/2019	Sapienza Università di Roma – Facoltà di Farmacia e Medicina	Svolgimento di una lezione di archeozoologia all'interno della sezione archeologica del corso di Alta Formazione in <i>"Nuove tecnologie applicate alla bioarcheologia. Ricostruzione degli stili di vita nella Roma antica"</i> , organizzato dalla Facoltà di Farmacia e Medicina della Sapienza per l'anno accademico 2018/2019 (prof.ssa Valentina Gazzaniga)
08/04/2019 28/10/2019	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	Svolgimento di sei lezioni teoriche e pratiche di archeozoologia per gli studenti di archeologia nell'ambito del seminario <i>"Materiali fantastici e come trattarli. Lo scavo archeologico dal punto di vista dei materiali"</i> , destinato agli studenti dei corsi di Archeologia Medievale (L-ANT/08) e Archeologia Urbana di Roma (L-ANT/10) (prof. Riccardo Santangeli Valenzani)
17/01/2019 18/01/2019	Liceo cantonale di Locarno, Repubblica e Cantone Ticino, Svizzera (CH)	Svolgimento di due lezioni di archeologia per gli studenti del Corso opzionale di latino del liceo e delle scuole medie, dai titoli <i>"Gli</i>

Dal 2015	Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Studi Umanistici	<i>edifici da spettacolo a Roma. Sviluppo e trasformazioni dall'antichità al Medioevo” e “L'utilizzo dei resti animali in archeologia. Economia, alimentazione e stili di vita delle società antiche”.</i>
Al 2017		Svolgimento di attività didattica nell’ambito del ‘laboratorio faunistico’ degli scavi dell’Università Roma Tre al Colosseo e al Foro della Pace, rivolto agli studenti di laura triennale e magistrale (prof. Riccardo Santangeli Valenzani)
12/05/2016	Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali	Seminario dal titolo <i>I “butti” del Castello Baglioni di Graffignano. Metodi di analisi e documentazione di un “mondezzaro” tardomedievale</i> , organizzato nell’ambito del corso di Metodologie della ricerca archeologica (prof. Giuseppe Romagnoli)
Gennaio 2016 Aprile 2016	Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali	Coordinamento del tirocinio di documentazione del materiale archeologico (faunistico e ceramico) rinvenuto durante lo scavo del Castello Baglioni di Graffignano (VT), tenuto nell’ambito del corso di Metodologie della ricerca archeologica (prof. Giuseppe Romagnoli)

Collaboration on thesis work:

01/03/2019-15/05/2019: Incarico per la correlazione di una capstone experience thesis di argomento archeozoologico da parte dell’American University of Rome, con relatore prof.ssa G. Facchin.

AA. 2024-2025: Correlazione di una tesi di laurea magistrale in Topografia medievale presso Sapienza Università di Roma, dal titolo “*Gli equini a Leopoli-Cencelle: allevamento, uso e testimonianze materiali*”, con relatore prof.ssa G.M. Annoscia.

Part V - Society memberships, Awards and Honors

Year	Title
2025-2027	Nomina di Cultore della materia in “Archeologia medievale” ARCH-01/E (L-ANT/08) presso il Dipartimento di Scienze dell’Antichità per il triennio 2025-2027.
2022-2025	Nomina di Cultore della materia in “Metodologia e tecnica della ricerca archeologica” L-ANT/10 presso la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio della Sapienza per il triennio 2022-2025.
Dal 2022	Socio della SAMI (Società degli Archeologi Medievisti Italiani)
Dal 2020	Iscritto negli Elenchi nazionali dei professionisti dei beni culturali (D.M. 244 del 20 maggio 2019), profilo Archeologo, Fascia Prima
Dal 2019	Membro del NUME (NUovo MEDioevo). Gruppo di ricerca sul medioevo latino

Dal 2018	Socio ordinario dell' Associazione Italiana di Archeozoologia (AIAZ)
2017	Vincitore del IX Premio Forma Urbis per l'Archeologia con l'articolo: <i>Lo sfruttamento della fauna marina a Roma: il contributo dei resti faunistici dallo scavo del pozzo 3.2 della Metro C</i> , quinto classificato parimerito.

Part VI - Funding Information [grants as PI-principal investigator or I-investigator]

Year	Title	Program	Grant value
2013/2014	Borsa Laziодisу	Borsa di studio regionale per merito e reddito, assegnata da Laziодisу (oggi LazioDiSCo), nell'ambito del diritto allo studio universitario.	2.604,35 €
2019	Cencelle: archaeology for social and economic reconstruction of a medieval town	Membro del Programma Grandi Scavi (Sapienza Grant N° SA11916B55350986)	68.000 €
2020a	Cencelle 2020: archaeological excavation, digital research, web	Membro del Programma Grandi Scavi (Sapienza Grant N° SA120172B451584A)	66.000 €
2020b	Tra archeologia della produzione post-medievale e archeologia carceraria: storie di vita quotidiana alla Rocca di Spoleto	Componente del Progetto di Avvio alla ricerca di tipo I (Sapienza Grant N° AR120172B6D8BEA9).	1.850 €
2021a	Cencelle: work and workers in a medieval town	Membro del Programma Grandi Scavi (Sapienza Grant N° SA12117A548D6145)	60.000 €
2021b	Per un pugno di bottoni: tracce di una manifattura carceraria nella Rocca di Spoleto	Principal Investigator del Progetto per Avvio alla Ricerca – Tipo 1 (Sapienza Grant N° AR12117A63393F03)	1.110 €
2022	Cencelle: from "death" shadow to "life" light in a medieval city	Membro del Programma Grandi Scavi (Sapienza Grant N° SA1221816439F0E2)	64.000 €
2023a	Sapienza Agia Polis Project (SAPP)	Membro del Programma Grandi Scavi (Sapienza Grant N° SA1231888707C5A6)	63.500 €
2023b	<i>Sperimentazione di metodi di indagine non invasivi all'analisi tassonomica e tafonomica dei resti faunistici dal Santo Sepolcro di Gerusalemme</i>	Principal Investigator del Progetto per Avvio alla Ricerca – Tipo 1 (Sapienza Grant N° AR123188A057FCFE).	1.100 €
2025/2026	<i>FISHeS: Faunal InsightS at the Holy Sepulchre basilica</i>	Principal Investigator del progetto, risultato vincitore di un AIAR Marcia and Oded Borowski / Barton Research Fellowship (2025-2026) per l'anno accademico 2025-2026 presso il W. F. Albright Institute of Archaeological Research (AIAR) a Gerusalemme.	12.000 £

Part VII – Research Activities

Keywords	Brief Description
Santo Sepolcro; Gerusalemme; cultura materiale; Medioevo e post- Medioevo	<p>Il candidato è attualmente assegnista di ricerca nell'ambito dell'Agia Polis Project, promosso dalla Sapienza per lo studio archeologico e il restauro della basilica del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Dal 2022 ricopre il ruolo di field director, con responsabilità diretta sulle attività di scavo e di documentazione archeologica, in particolare per quanto riguarda le trasformazioni d'uso del sito, dalla tarda età del Ferro, fino all'edificazione del complesso paleocristiano e alle sue trasformazioni architettoniche in età medievale, moderna e contemporanea. Per lo stesso progetto è inoltre responsabile del laboratorio dei materiali, dove coordina la gestione, la schedatura e lo studio critico dei manufatti e degli ecofatti, con l'obiettivo di restituire un quadro articolato delle pratiche quotidiane, rituali e insediative legate al sito. Il lavoro si integra in un approccio multidisciplinare volto alla ricostruzione sociale e ambientale del complesso sacro, attraverso l'analisi incrociata dei dati stratigrafici, architettonici, documentari, materiali e naturali. A questo affianca un sistematico lavoro di censimento delle fonti d'archivio e della bibliografia edita, finalizzato al confronto con altri contesti archeologici della città di Gerusalemme e del Levante, per l'inquadramento storico e culturale dei reperti e delle dinamiche sociali e insediative. Recentemente è l'approfondimento della ricerca negli <i>"Inventari di cucina e di caneva"</i> del convento francescano del Santo Sepolcro, che documentano diversi elenchi di suppellettile da mensa e da dispensa della comunità monastica nel XVIII-XIX secolo.</p>
Gerusalemme; Agia Polis Project; Santo Sepolcro; materiali; laterizi; canalizzazioni post-antiche	<p>Nell'ambito del medesimo progetto, il candidato è attivamente coinvolto nello studio dei manufatti laterizi e delle canalizzazioni medievali e post-medievali. Per quanto riguarda i materiali laterizi, ha avviato l'elaborazione di un pastario sistematico volto allo studio archeometrico degli impasti, con l'obiettivo di definire una tipologia tecnica e compositiva di riferimento. A Gerusalemme, i laterizi da copertura fanno la loro comparsa in modo sporadico solo a partire dalla tarda età ellenistica, mentre la loro diffusione diventa significativa in epoca romana, in concomitanza con la presenza stabile della Legio X Fretensis e l'attivazione di fornaci locali, come testimoniato anche dalla presenza di bollini legionari. Altre importanti fasi d'uso del laterizio sono legate ai restauri di XI secolo, commissionati da Costantino Monomaco, e alle canalizzazioni medievali e post-medievali legate all'impianto dei conventi e alla modernizzazione degli impianti. Considerando l'evidenza della produzione locale, l'analisi degli impasti laterizi mira alla costruzione di un database di raffronto utile per lo studio delle produzioni ceramiche d'uso comune, al fine di comprendere meglio dinamiche tecniche, approvvigionamenti e ambiti di circolazione dei materiali. Parallelamente, lo studio delle canalizzazioni medievali e moderne – queste ultime dotate di tubature in cocci invetriato - si concentra sia sull'analisi dei sistemi costruttivi adottati per le condotte, sia sulla loro funzione come accumulatori naturali di materiali e dati, spesso di grande rilevanza per le ricostruzioni archeologiche, ambientali e topografiche dei siti.</p>
Diagnostica integrata e analisi dei materiali; Gerusalemme; Roma; Lazio settentrionale;	<p>Nell'ambito dell'Agia Polis Project, il candidato coordina i rapporti con il team di specialisti dedicato alle attività di bioarcheologia, geologia, archeometria e diagnostica dei materiali, curando tutte le fasi operative di campionamento, inventariazione, documentazione e spedizione dei materiali da analizzare. L'attività prevede una stretta collaborazione con diversi gruppi di ricerca specialistici: ha seguito, tra le altre, le operazioni di campionamento dei sedimenti archeologici per analisi carpologiche, antracologiche e polliniche (prof.ssa L. Sadoni, dott.ssa E. Cerafogli), nonché l'esecuzione e la</p>

documentazione dei campioni per analisi **sedimentologiche** (prof. S. Milli, dott. D. Tentori). Ha curato il prelievo e la documentazione dei campioni di **roccia, intonaco e malta** per analisi in sezione sottile, spettroscopia infrarossa in ATR e diffrazione a raggi X (prof. L. Medeghini), e dei campioni di **scorie metalliche e terreni** per indagini micromorfologiche e chimico-fisiche (prof. G. Favero). Ha inoltre svolto il **campionamento sistematico dei laterizi**, realizzando il pastario per analisi minero-petrografiche e IR-ATR (prof. L. Medeghini), e quello delle **tessere musive in pasta vitrea** per studi morfologici e sui cromatofori (dott.ssa C. Colantonio). Infine, ha eseguito **calchi in PVS (polyvinylsiloxane)** per l'analisi delle **microtracce di lavorazione, degrado e usura** su materiali come pietra, madreperla e osso (prof.ssa C. Lemorini, dott.ssa G. Previti), in un quadro metodologico finalizzato alla **ricostruzione tecnica, produttiva e conservativa** del complesso del Santo Sepolcro. In passato, il candidato aveva già avuto esperienza nelle **attività di flottazione e recupero dei resti botanici** anche in altri contesti archeologici, tra cui il Colosseo e il *vicus ad Carinas* (progetti UniRomaTre), l'area del Celio (Metro C), e i contesti di Celleno e di via Zelli Pazzaglia a Viterbo (progetti UniTus), contribuendo in modo significativo all'**integrazione dei dati archeobotanici e faunistici per la ricostruzione delle pratiche alimentari e delle strategie di approvvigionamento** nei contesti urbani e rurali.

Studio dei consumi e delle economie animali attraverso l'archeozoologia; malacologia; Roma; Chiusi (SI); Lazio settentrionale; Gerusalemme;

Il principale campo di ricerca del candidato riguarda la **ricostruzione dei consumi e dell'economia animale** a partire dallo studio dei **resti faunistici**, integrati con gli altri **materiali archeologici**, con le **fonti scritte** e con una serie di **approcci interdisciplinari** che ne ampliano la portata interpretativa. Anche in questo caso l'esperienza di ricerca ha avuto avvio nell'ambito degli **scavi urbani di Roma**, tra cui gli scavi tardoantichi del **Celio** (Metro C), che hanno restituito un'ampia selezione di **pesci e molluschi marini**, e i depositi tardoantichi e medievali del **Colosseo**, con resti faunistici legati ai consumi e ad attività artigianali. Un caso particolarmente significativo è rappresentato dalle **catacombe di Chiusi**, dove l'analisi dei resti animali ha documentato sia **eventi associati al rituale inumatorio**, sia **scarti alimentari gettati durante l'utilizzo del complesso come rifugio durante i conflitti mondiali**, dettagliando il quotidiano di un antico spazio funerario rifunzionalizzato nel tempo. Il medesimo sistema analitico è stato sviluppato e consolidato durante il **dottorato di ricerca**, condotto su diversi siti urbani e rurali del **Lazio settentrionale** (Cencelle, Viterbo, insediamenti minori), dove l'analisi archeozoologica integrata con quella dei materiali archeologici e con le analisi bioarcheologiche, ha permesso di documentare un **mutamento nella produzione animale** nel corso del XIV secolo, con il passaggio da un'economia suinicola a una prevalenza dell'allevamento ovicaprino, in parallelo a **trasformazioni sistemiche nel contesto economico del Patrimonium Sancti Petri**. Nell'ambito della **ricerca dottorale**, il candidato ha fatto ricorso all'analisi dell'**ancient DNA** per affinare la **distinzione sessuale degli individui**, con le conseguenti **implicazioni economiche**, e per tentare un'**indagine fenotipica** legata al **colore del manto bovino**, che nella **documentazione notarile del Lazio bassomedievale** appare utilizzato come **indicatore empirico di valore economico** (*Other publ.*, n. 8). Parallelamente, l'analisi mediante tecnica **ZOOMS** (Zooarchaeology by Mass Spectrometry) ha permesso di confermare l'identificazione di un raro resto di **bufalo (*Bubalus bubalis*)**, specie poco attestata, ma molto **significativa** nel **sistema economico del XIV-XV secolo** (*Selected publ.*, n. 9). Inoltre, una rilettura in chiave archeozoologica delle **analisi isotopiche su azoto e carbonio**, normalmente applicate ai resti animali solo per filtrare e ricostruire il **livello trofico umano**, si è rivelata utile per indagare le **tecniche di foraggiamento** e cercare di riconoscere un'**evoluzione dei sistemi di allevamento**. L'integrazione di questi strumenti innovativi con la tradizionale **analisi archeozoologica** ha consentito di ottenere una **lettura più complessa e**

articolata dei dati, capace di restituire informazioni dettagliate sulle **pratiche di allevamento**, le **strategie economiche** e le **scelte culturali** delle comunità medievali. Successivamente, nell'ambito dell'**Agia Polis Project**, il candidato ha sviluppato una ricerca centrata sull'analisi dei resti faunistici provenienti dallo scavo del Santo Sepolcro, elaborando una **scheda di catalogazione specifica** concepita per l'integrazione nell'**open database** del progetto. Tale sistema, applicato finora a oltre **8.000 reperti animali**, ha permesso l'attivazione di numerosi approfondimenti tematici, sviluppati attraverso un **approccio trasversale e multidisciplinare**. Particolare rilievo ha assunto lo studio del **consumo di pesce**, avviato a partire dall'abbondante presenza di resti ittici in alcuni livelli, e sfociato nella stesura del progetto "**FISHeS – Faunal InsightS at the Holy Sepulchre basilica**", selezionato per la **Borowski / Barton Research Fellowship 2026** presso l'Albright Institute of Archaeological Research. Un'ulteriore diramazione di ricerca è rappresentata dall'analisi della **presenza di grandi chiocciole terrestri edibili**, sovente conservate intere e associate a tracce di consumo umano, che suggerisce un **uso alimentare delle lumache** e apre a interpretazioni di carattere **sociale, culturale e simbolico** (*Selected publ.*, n. 9; *Accepted for print*, nn. 4-6). Nel complesso, il percorso del candidato si caratterizza per l'uso integrato di **strumenti tafonomici, quantitativi e diagnostici**, applicati a **contesti stratificati e simbolicamente complessi**, con l'obiettivo di ricostruire, attraverso i resti animali, le **strategie alimentari, le trasformazioni economiche e le pratiche sociali** in una prospettiva storica di lunga durata.

Archeologia dell'alimentazione: pratiche, materiali e interazioni bioculturali; Roma; Lazio settentrionale; Medioevo e post-Medioevo

L'archeologia dell'alimentazione rappresenta un altro dei **filoni portanti** del percorso di ricerca del candidato, sviluppato in modo approfondito nel **dottorato di ricerca** dedicato all'**analisi integrata dei consumi alimentari** in ambito urbano e rurale nel **Lazio settentrionale tra pieno Medioevo e prima età Moderna**. A partire dallo studio dei **resti faunistici**, l'indagine si è ampliata al confronto con le **forme ceramiche** legate alla cottura, al servizio e alla consumazione dei cibi, con l'analisi delle **tracce d'uso** e dei **residui organici in traccia**, perseguiendo l'obiettivo di ricostruire **pratiche, gesti e scelte culturali** legate all'alimentazione. Il lavoro ha integrato anche i risultati delle **analisi isotopiche e paleopatologiche** sui resti umani, contribuendo a una **lettura bioculturale** e stratificata dei **modelli alimentari** e delle loro trasformazioni nel tempo. Particolare attenzione è stata riservata alle **testimonianze più impalpabili dell'evoluzione dei gusti**, desumibili da **ricettari, trattati di gastronomia e medicina, fonti statutarie e notarili**. Nell'ambito della **ricerca dottorale**, lo studio integrato dei **contesti faunistici** e dei materiali d'uso quotidiano, associato a una **rilettura approfondita delle fonti scritte**, ha permesso di ottenere risultati originali: si è riconosciuto un **ruolo piuttosto limitato della cacciagione** nella dieta, anche in contesti aristocratici, a fronte invece di un **consumo sorprendentemente diffuso di testuggini terrestri** anche in ambienti non esclusivamente ecclesiastici, e di un **inedito utilizzo alimentare di bivalvi d'acqua dolce** (*Unio mancus*). La scarsità dei resti di pesce, anche in contesti dove la setacciatura era stata applicata, confrontata con i dati dei **residui alimentari** nei contenitori ceramici, nel **tartaro dentario** e le **analisi isotopiche** sui defunti medievali dell'Alto Lazio ha permesso di evidenziare un **contributo alimentare piuttosto marginale del pesce**, mentre, nei **pozzi da butto**, sono stati rinvenuti **resti di crostacei** che documentano l'uso di questa classe animale, normalmente poco conservata nei contesti archeologici aperti. Infine, la misurazione del **pot sizing** ha reso possibile una **comparazione diretta** con le **dimensioni dei recipienti da cucina** provenienti dagli stessi contesti archeologici (*Selected publ.*, n. 7), mentre l'**analisi delle tracce di macellazione** ha consentito di identificare **pratiche ricorrenti e standardizzate** suggerendo una differenziazione tra **macellazione più corsiva**, svolta forse all'interno dei **macelli pubblici**, e attività più **domestiche**, caratterizzate da gesti e procedure differenti.

	<p>Questo approccio ha consentito di ricostruire in modo più completo le scelte alimentari, le strategie economiche e l'evoluzione del gusto nelle comunità medievali e post-medievali, mettendo in dialogo in modo originale i dati materiali, le analisi scientifiche e le fonti documentarie.</p>
Archeologia della produzione agricola e zootechnica; macine e pressoi; stalle	<p>Parallelamente all'interesse per lo sfruttamento delle risorse animali, l'attività di ricerca del candidato riguarda lo studio archeologico delle strutture dedicate alle produzioni agricole e zoistiche, alla trasformazione e alla conservazione degli alimenti. Ha partecipato alla documentazione del pozzo da neve dell'ospedale vecchio di Orte (XIX sec.) e dell'impianto del torcular nella villa rustica di Fralana (prima età Imperiale) (<i>Other publications</i>, 6); a Gerusalemme, ha condotto un'analisi diacronica preliminare degli impianti produttivi identificati nell'area del cosiddetto Patriarchio latino (età tardoantica, medievale e moderna), integrando lo studio delle murature e delle tracce in negativo di presse e macine con l'analisi dei manufatti per lavorazioni olearie e vinarie (tra cui gli elementi di pressoio del Terra Sancta Museum e le giare olearie del Santo Sepolcro) (<i>Conference activities</i>, m.). Nell'ambito dello studio delle strutture zoistiche ha inoltre analizzato stalle di età basso-medievale, collaborando all'indagine sulla stalla impiantata nel XII-XIII secolo in un cuneo del Colosseo e promuovendo lo studio di quelle del XIV secolo rinvenute a Cencelle (<i>Selected publications</i>, 12).</p>
Smaltimento dei rifiuti; butti e discariche; scarti organici; risorse animali; ricostruzione economica e sociale	<p>Un filone significativo delle attività di ricerca del candidato riguarda lo studio delle pratiche di smaltimento dei rifiuti, con particolare attenzione agli scarti di origine organica, come strumento per ricostruire i contesti economici e sociali che ne hanno determinato la produzione. Questo interesse si è sviluppato inizialmente durante le esperienze in ambito urbano a Roma (<i>vicus ad Carinas, Templum Pacis</i>, Anfiteatro Flavio, Celio – Pozzo 3.3 della Metro C) (<i>Other publ.</i>, n.1; <i>Selected publ.</i>, nn. 2-3), per poi consolidarsi durante la collaborazione pluriennale con l'Università degli Studi della Tuscia e, in modo più strutturato, nel corso della ricerca dottorale. In particolare, l'attenzione si è concentrata sullo smaltimento dei rifiuti all'interno di spazi confinati, come i pozzi e i vani ‘da butto’ diffusi nel territorio tufaceo del Lazio vulcanico a partire dal XIII secolo, ma ha toccato anche i temi delle discariche urbane e periurbane, dell'abbandono delle carcasse animali e, più in generale, delle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti organici legati alle attività agro-pastorali, alla macellazione e al consumo alimentare (<i>Selected publ.</i>, nn. 1, 4-5; <i>Other publ.</i>, n. 10; <i>Accepted for print</i>, nn. 1-2). Nell'ambito delle ricerche altolaziali, questo lavoro è stato inoltre complementato da un approfondito studio delle fonti statutarie relative alle norme sullo smaltimento dei rifiuti, offrendo così una lettura integrata tra dati materiali e fonti scritte. L'analisi di questi depositi ha permesso di indagare dinamiche produttive, strategie economiche e aspetti della vita quotidiana delle comunità medievali e post-medievali, interessando anche i rifiuti prodotti in ambito carcerario alla Rocca di Spoleto e l'accumulo casuale di rifiuti quotidiani in un pozzetto di raccolta nella basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme (<i>Other publ.</i>, n. 7; <i>Accepted for print</i>, n. 4).</p>
Studio dei manufatti in osso e madreperla: identificazione, lavorazione e diagnostica delle superfici; materiali; materie dure animali; Gerusalemme	<p>Nell'ambito dell'Agia Polis Project, il candidato è referente per lo studio degli “special finds” in materie dure animali, con particolare riferimento ai manufatti in osso e madreperla rinvenuti presso il Santo Sepolcro. L'analisi si concentra su due assi paralleli: da un lato, l'identificazione tassonomica della materia prima, al fine di riconoscere la specie animale di origine, con implicazioni sia economiche che simboliche; dall'altro, la ricostruzione della catena operativa delle lavorazioni artigianali, attraverso l'esame delle tracce di taglio, levigatura, foratura e lucidatura. Accanto a un più tradizionale approccio tipologico e morfologico, il candidato sperimenta metodi paralleli di documentazione e analisi diagnostica. Tra questi, l'uso di calchi in silicone a polimerizzazione rapida (polyvinylsiloxane), che consentono di produrre repliche in resina (araldite) destinate a indagini in</p>

microscopia ottica e SEM, per la caratterizzazione delle superfici lavorate e delle microtracce di usura, senza dover trasportare o alterare l'originale. Particolare attenzione è rivolta alla **madreperla**, materiale strettamente associato alla produzione di **oggetti liturgici e souvenir cristiani**, la cui lavorazione è attestata nel Levante sin dall'**età crociata**. Questa conosce un **forte sviluppo** a partire dall'**età moderna**, anche grazie all'attività dei **frati francescani**, rintracciabile sia attraverso una serie di **modificazioni tecniche e stilistiche**, sia nella **variazione delle specie nacree** impiegate, legata all'ampliamento dei circuiti commerciali e all'introduzione di madreperla proveniente da bacini esterni al mar Rosso in seguito ai fenomeni di **globalizzazione tardo-moderna**. Il riconoscimento di alcune **placchette da incasso** ha inoltre aperto un nuovo filone di ricerca relativo all'**uso della madreperla nei mosaici cristiani**, con un **confronto diretto con i mosaici della Natività a Betlemme**, in cui si osservano modalità compositive analoghe. Questa indagine, ancora in corso, mira a ricostruire **dinamiche di trasmissione tecnica e culturale** tra Gerusalemme e altri luoghi di culto della Terra Santa. Parte di questa linea di ricerca si ricollega ai lavori in corso sulla **manifattura di bottoni e altri oggetti in osso** rinvenuti nella **rocca carceraria di Spoleto**, riferibili a contesti lavorativi carcerari di XVIII-XIX secolo, specialmente per quanto concerne il riconoscimento delle **tracce di meccanizzazione dei sistemi produttivi**.

Chiusi (SI);
Catacombe di Santa
Mustiola; resti
faunistici; manufatti
in vetro; archeologia
tardoantica e
medievale;
antropologia fisica;

Dal 2016 al 2019 il candidato ha partecipato alle **indagini archeologiche e antropologiche** nelle catacombe di **Santa Mustiola a Chiusi (SI)**, ricoprendo il ruolo di **responsabile di scavo** e di gestione dei **materiali archeologici**, oltre a occuparsi della **formazione degli studenti**. Accanto alle attività di **scavo stratigrafico** e documentazione archeologica, ha collaborato con gli **antropologi fisici** nella documentazione e nel recupero dei **resti umani**. La sua ricerca si è focalizzata in particolare sull'**analisi dei resti faunistici**, studiati sia in relazione al **rituale inumatorio tardoantico/altomedievale**, sia al periodo di **abbandono e riutilizzo** della catacomba come rifugio durante l'**ultimo conflitto mondiale**. Una linea di ricerca distinta ha riguardato lo **studio dei reperti in vetro e pasta vitrea**, appartenenti sia agli **elementi di corredo e di ornamento** dei defunti (bicchieri, vaghi ornamentali), sia alla **suppellettile e arredo liturgico** (bicchieri, lampade), fino ad arrivare a **bicchieri e bottiglie in vetro pressofuso del XX secolo**.

Archeologia
carceraria;
lavorazione dell'osso
e del cuoio; analisi
delle tracce; post-
Medioevo

Nel 2020 il candidato ha ricoperto il ruolo di **co-investigator** all'interno di un progetto di avvio alla ricerca proposto dalla dott.ssa Giulia Previti, incentrato sull'**analisi di un contesto di materiali provenienti dalla cisterna della Rocca albornoziana di Spoleto**, oggetto, a partire dal 2007, di indagini stratigrafiche sistematiche condotte dal CISAM in collaborazione con la cattedra di Archeologia medievale della Sapienza. I fondi ottenuti sono stati impiegati per eseguire **analisi al radiocarbonio** presso il **CEDAD di Lecce**, al fine di verificare e consolidare la **cronologia ancora incerta** del deposito. I risultati hanno consentito di delineare un **quadro di vita quotidiana** del XIX secolo, riconducibile all'ambito ancora poco esplorato, dell'**archeologia carceraria**. Nel 2021 il candidato è stato **Principal Investigator** del progetto di avvio alla ricerca Sapienza *"Per un pugno di bottoni: tracce di una manifattura carceraria nella Rocca di Spoleto"*, dedicato allo studio di un **ampio lotto di scarti di lavorazione e semilavorati** in osso e cuoio provenienti dallo stesso contesto. Il lavoro ha incluso la **catalogazione di oltre 600 frammenti**, secondo criteri **tipologici, anatomici e tafonomici**, con particolare attenzione alle **tecniche di lavorazione**. L'analisi ha documentato la **produzione di bottoni e vaghi troncoconici** ottenuti da lastre e listelli ossei, evidenziando prassi di **taglio sistematico e sfruttamento razionale della materia prima**. In parallelo, sono stati identificati numerosi **ritagli di cuoio**, riconducibili alla **realizzazione e riparazione di calzature maschili**. Un sottoinsieme di **dieci campioni** in osso e cuoio è stato inviato a Torino per l'esecuzione di analisi **ZooMS (Zooarchaeology by Mass Spectrometry)** (prof.ssa B. Demarchi), che

	<p>hanno indicato un uso prevalente di ossa di bovino e, inaspettatamente, di osso suino, quest'ultimo sottoposto a bollitura preventiva per facilitarne la lavorazione mediante sgrassatura. L'integrazione dei dati preliminari è attualmente in corso tramite analisi tracceologiche e microscopiche, condotte presso il laboratorio LTFAPA della Sapienza (in collaborazione con la prof.ssa C. Lemorini) e supportate dalla creazione di una reference collection di cuoio moderno, impiegata per il confronto diretto con i reperti archeologici sulla base della morfologia e della distribuzione dei pori follicolari. A queste attività si affiancano indagini diagnostiche in SEM-EDX e micro-FTIR, volte a individuare i trattamenti di concia del cuoio: i primi risultati sembrano indicare l'impiego di una concia naturale, in alternativa ai trattamenti chimici moderni, come quelli a base di cromo.</p>
Uso delle risorse animali e ambientali nel castello di Montefalco; attività economiche nell'incastellamento laziale; incastellamento e territorio della Sabina	A partire da ottobre 2025, il candidato è coinvolto nello studio dei resti faunistici del castello di Montefalco , nel comune di Montefalvio sabino. Il lavoro si collega alle attività di ricognizione e scavo archeologico dell'insediamento abbandonato di Montefalco, che rientra in un più ampio progetto di ricerca condotto sistematicamente dalla dott.ssa Martina Bernardi (Università degli Studi Roma Tre) sui fenomeni di incastellamento e decastellamento laziale nella valle del fiume Licenza, in Sabina. Lo studio riguarda i resti faunistici recuperati dalle prime due campagne di scavo (2024-2025), che documentano la sequenza insediativa tra XII e XIV secolo , ed è articolato per diversi temi: sequenze d'uso degli ambienti, evoluzione del profilo alimentare, allevamento e risorse naturali nell'economia castrense, lavorazione dell'osso e del palco di cervidi, caratterizzazione dell'ecosistema naturale.
Cetologia storica e archeologia urbana; archeologia delle chiese; baleneria mediterranea; zoologia storica; collezionismo scientifico; Roma; S. Maria in Cosmedin	A partire da marzo 2024, il candidato è coinvolto in una ricerca condotta in collaborazione con la prof.ssa L. Barelli (Sapienza Università di Roma) e con la dott.ssa F. Alhaique (Servizio di Bioarcheologia, Museo delle Civiltà di Roma), incentrata sullo studio di alcuni resti di cetaceo rinvenuti in un ripostiglio della basilica di Santa Maria in Cosmedin , emersi durante i sopralluoghi preliminari al restauro dell'edificio. Lo studio ha incluso il rilevamento osteometrico , la registrazione delle alterazioni tafonomiche e il campionamento finalizzato all'analisi proteomica mediante tecnica ZooMS , mentre il confronto con la documentazione d'archivio ha permesso di ricostruire l'originaria esposizione dei reperti sotto il portico della basilica. L'indagine apre a nuove prospettive sul tema della presenza e predazione dei cetacei nel Mediterraneo , sulla circolazione dei resti nelle collezioni museali e sullo sviluppo della cetologia storica , anche grazie alla collaborazione con il Museo di Anatomia Comparata "Battista Grassi" del Polo Museale Sapienza (prof. R. Castiglia), che ha messo a disposizione materiali utili per confronti morfometrici e iconografici .

Conference activities

- Maggio 2016: Organizzazione dell'incontro “*I ‘butti’ del Castello Baglioni di Graffignano. Metodi di analisi e documentazione di un ‘mondezzaro’ tardomedievale*” (Viterbo, 12 maggio 2016), insieme a G. Romagnoli, F. Alhaique e L. Piermartini.
- Settembre-Ottobre 2016a: Presentazione dell'intervento “*A contribution to the reconstruction of the 11th century Roman landscape through archaeofaunistic investigation: the Templum Pacis example*” in occasione della “37th Association for Environmental Archaeology Conference” (Roma, 29 Settembre-1 Ottobre 2016).

- c. Settembre-Ottobre 2016b: Presentazione del poster “*Preliminary data on the exploitation of aquatic resources at Gabii during the Roman period*”, insieme a F. Alhaique e A. Crawford, in occasione della “37th Association for Environmental Archaeology Conference” (Roma, 29 Settembre-1 Ottobre 2016).
- d. Giugno 2019: Presentazione dell’intervento “*Il contributo dei resti faunistici alla conoscenza del consumo di pesce nella Roma di XI secolo: il campione dai focolari del Templum Pacis*” in occasione del “V Ciclo di Studi Medievali del NUME – Gruppo di ricerca sul Medioevo latino” (Firenze, 4 Giugno 2019).
- e. Gennaio 2020: Presentazione dei risultati del progetto PRIN 2015 “*Disease, health and lifestyles in Rome from the Empire to the Early Middle Ages*” (Roma, 21 Gennaio 2020) con un intervento congiunto con R. Santangeli Valenzani, G. Facchin e L. Campagna dal titolo “*Pratiche alimentari tra tardantichità e medioevo: i dati archeologici*”.
- f. Giugno 2023: Presentazione del poster “*Understanding Medieval livestock diversity in Viterbo's Tuscia using aDNA data*”, insieme a F. Gabbianelli, D. Pietrucci, F.R. Stasolla, G. Romagnoli, G. Pastura, M. Milanesi, G. Chillemi, in occasione dell’“Animal Science and Production Association (ASPA) 25th Congress” (Monopoli, 13-16 Giugno 2023).
- g. Maggio 2024: Presentazione dell’intervento “*Lo smaltimento dei rifiuti nell’Alto Lazio nel basso medioevo: una lettura archeologica*”, insieme a G.M. Annoscia e G. Previti, in occasione del convegno “*Attività produttive, igiene pubblica, problematiche ambientali a Roma e in Italia nel Medioevo*” (Roma, 8 Maggio 2024), a cura di I. Ait, A. Cortonesi e A. Fara.
- h. Agosto 2024a: Presentazione del poster “*Don't waste the garbage! Data from some medieval and post-medieval discard pits in northern Latium (Italy)*”, con F. Alhaique, E. Cerafogli, G. Liberali, L. Masci, C. Moricca, L. Piermartini, G. Romagnoli, L. Sadori, in occasione del “30th European Association of Archaeologists Annual Meeting” (Roma, 28-31 Agosto, 2024).
- i. Agosto 2024b: Presentazione del poster “*Plant and animal use in medieval and modern religious contexts in Central Italy*”, con C. Moricca, F. Alhaique, L. Barelli, A. Masi, M.R. Picuti, L. Piermartini, R. Pugliese, G. Romagnoli, L. Sadori, in occasione del “30th European Association of Archaeologists Annual Meeting” (Roma, 28-31 Agosto, 2024).

- j. Ottobre 2024a: Presentazione dell'intervento “*Cencelle tra passato e futuro: archeologia di una città medievale*” insieme a G.M. Annoscia, G. Casagrande, G. Cati, F. Miele, F. Moschetto, G. Previti, in occasione dell'iniziativa pubblica “Tarquinia sottosopra” (Tarquinia, 4 Ottobre 2024).
- k. Ottobre 2024b: Invito come relatore con intervento dal titolo “*Sotto il coperchio. Il contributo dei butti alla conoscenza dell'alimentazione nell'alto Lazio medievale*”, insieme a G. Romagnoli e L. Piermartini, in occasione del convegno “Le ceramiche di Roma e del Lazio in età medievale e moderna IX” (Roma, 24-25 Ottobre 2024), a cura di G. Previti.
- l. Dicembre 2024a: Presentazione dell'intervento “*Extra moenia: produzioni e scambi commerciali tra Roma e Toscana. Analisi comparativa dei depositi archeologici*”, insieme a F. Miele, in occasione del convegno “*Roma produttiva Artigianato, manifattura e protoindustria nell'Urbe e in area laziale tra Medioevo e Rinascimento (XIII-XVI secolo)*” (Roma, 12-13 Dicembre 2024), a cura di A. Fara e D. Lombardi.
- m. Dicembre 2024b: Presenazione online dell'intervento “*Tra ricostruzione tridimensionale e documentazione archeologica. Un caso studio dall'area dell'antico 'Patriarchio' presso la Basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme*”, insieme ad A. Melega, in occasione del convegno “*ARCHEO.FOSS XVIII | 2024 -International conference on Open software, hardware, processes, data and formats in archaeological research*” (Chieti, 19-20 Dicembre 2024).
- n. Gennaio 2025: Conferenza su invito dal titolo “*Cucinare e mangiare a Viterbo nel tardo Medioevo. Il contributo delle ceramiche e dei resti animali*” (Viterbo, 21 Gennaio 2025), insieme a L. Piermartini, in occasione del ciclo di conferenze pubbliche “*Itinera. Conversazioni di Storia e di Archeologia*”, organizzato dal Centro Diocesano di documentazione per la storia e la cultura religiosa (CEDIDO) e dal Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio (CERSAL), a cura di A. Cortonesi e G. Romagnoli.
- o. Luglio 2025: Presentazione dell'intervento “*Reuse of architectural items (spolia) in the monumental architecture of Late Antiquity in Jerusalem. Archaeological, architectural and cultural aspects*” היבטים, בירושלים העתיקה העת שליה של המונומנטלית באדריכלות (Spolia) אדריכליים בפרייטים חזק שימוש (ותרבותית אדריכליים, ארכיאולוגיים, ארכיאולוגים, con Yuval Baruch, Francesca Romana Stasolla, Alessandro Melega e Mattia D'Amico, in occasione del Seminar of the Department of Material Cultural Heritage della University of Haifa (Haifa, 03/07/2025) (in hebrew).
- p. Ottobre 2025: Conferenza su invito dal titolo “*Consumi e allevamento a Cencelle: i dati della fauna*”, in occasione del convegno “*La città medievale di Cencelle (Tarquinia, VT): trent'anni di*

ricerche, metodi e interdisciplinarità" (Roma-Tarquinia, 02-04 Ottobre 2025), organizzato a cura di G.M. Annoscia, M.C. Somma e F.R. Stasolla.

Skills

- Ottima conoscenza del sistema operativo Windows e padronanza degli applicativi del pacchetto Microsoft Office, in particolare Word per la videoscrittura ed Excel per l'elaborazione e l'analisi dei dati;
- Competenza nel rilievo manuale e nella restituzione grafica di contesi e reperti archeologici tramite disegno vettoriale (buona padronanza AutoCAD, conoscenze di base GIS);
- Discrete competenze nell'uso di software per l'elaborazione di immagini e tavole illustrate e per il fotoritocco (buone conoscenze Adobe Photoshop e Perspective rectifier, conoscenze di base Helicon Focus);
- Esperienza nell'uso della microscopia ottica (stereomicroscopio a luce trasmessa e riflessa) e digitale;
- Conoscenza dei principi del rilievo fotogrammetrico e utilizzo di base del software Metashape;
- Conoscenze di base nell'uso del software PAST per l'elaborazione e l'analisi statistica di dati;

Part VIII – Summary of Scientific Achievements

Total Impact factor	(JCR 2024): 10.3
Total Citations	66
Average Citations per Product	2.64
Hirsch (H) index	5
Normalized H index*	0.625

*H index divided by the academic seniority.

Part IX.1 Scientific publications

1. G. ROMAGNOLI, L. BRANCAZI, L. PIERMARTINI, *Tessennano (VT). Indagini archeologiche nella ex chiesa di Sant'Antonio (2009-2015)*, «FOLD&R - Fasti On Line Documents & Research», 377 (2017), pp. 1-22. ISSN 1828-3179.
2. L. BRANCAZI, *Lo sfruttamento della fauna marina a Roma. Il contributo dei resti faunistici dallo scavo del pozzo 3.2 della Metro C di Roma*, «Forma Urbis», Anno XXII, n. 10 (2017), pp. 37-42. ISSN 1720-884X.
3. L. BRANCAZI, *I resti faunistici dai cunei IX e X*, in *Anfiteatro Flavio. Trasformazioni e riusi*, a cura di G. Facchin, R. Rea, R. Santangeli Valenzani, Electa, Roma 2018, pp. 197-213. ISBN 9788891820303.

4. **L. BRANCAZI**, *Il contributo dei resti faunistici alla conoscenza del consumo di pesce nella Roma di XI secolo. Il campione dai focolari del Templum Pacis*, in V Ciclo di Studi Medievali. Atti del convegno (Firenze, 3-4 giugno 2019), a cura di NUME Gruppo di Ricerca sul Medioevo Latino, Lesmo 2019, pp. 366-373. ISBN 978-88-9349-584-4.
5. G. ROMAGNOLI, F. ALHAIQUE, **L. BRANCAZI**, F. MARANI, L. PIERMARTINI, *Smaltimento e gestione dei rifiuti in una residenza signorile medievale. Lo scavo degli scarichi domestici del Castello Baglioni di Graffignano (VT)*, «Archeologia Medievale», 46 (2019), pp. 233-255. ISSN 0390-0592; ISBN 987-88-7814-925-0.
6. F. GABBIAVELLI, F. ALHAIQUE, G. ROMAGNOLI, **L. BRANCAZI**, L. PIERMARTINI, C. OTTONI, A. VALENTINI, G. CHILLEMI, *Was the Cinta Senese Pig Already a Luxury Food in the Late Middle Ages? Ancient DNA and Archaeozoological Evidence from Central Italy*, «Genes», 11:85 (2020). ISSN 2073-4425. <https://doi.org/10.3390/genes11010085>.
7. S. VARANO, F. DE ANGELIS, A. BATTISTINI, **L. BRANCAZI**, W. PANTANO, P. RICCI, M. ROMBONI, P. CATALANO, V. GAZZANIGA, C. LUBRITTO, R. SANTANGELI VALENZANI, C. MARTINEZ-LABARGA, O. RICKARDS, *The edge of the Empire. Diet characterization of medieval Rome through stable isotope analysis*, «Archaeological and Anthropological Sciences», 12:196 (2020). ISSN 1866-9557. <https://dx.doi.org/10.1007/s12520-020-01158-3>.
8. **L. BRANCAZI**, *Il Butto 1. L'archeofauna; Schede. Manufatti in osso, metallici e lapidei*, nn. 29-30, in *Graffignano. Frammenti di vita quotidiana dai butti del Castello Baglioni*, catalogo della mostra (Viterbo, 18 settembre-15 novembre 2020), a cura di G. Romagnoli, Fondazione Carivit, Viterbo 2020, pp. 24-27 e pp. 101-102. ISBN 978-88-945536-0-4.
9. F. DE ANGELIS, S. VARANO, A. BATTISTINI, S. DI GIANNANTONIO, P. RICCI, C. LUBRITTO, G. FACCHIN, **L. BRANCAZI**, R. SANTANGELI VALENZANI, P. CATALANO, V. GAZZANIGA, O. RICKARDS, C. MARTINEZ-LABARGA, *Food at the heart of the Empire. Dietary reconstruction for Imperial Rome inhabitants*, «Archaeological and Anthropological Sciences», 12:224 (2020). ISSN 1866-9557. <https://doi.org/10.1007/s12520-020-01194-z>.
10. F. ALHAIQUE, C. MORICCA, L. BARELLI, A. MASI, R. PUGLIESE, L. SADORI, G. ROMAGNOLI, L. PIERMARTINI, **L. BRANCAZI**, F. GABBIAVELLI, G. CHILLEMI, A. VALENTINI, *Elite Food Between the Late Middle Ages and Renaissance: Some Case Studies from Latium*, «Environmental Archaeology», 1 (2021), pp. 1-15. ISSN 1461-4103. <https://dx.doi.org/10.1080/14614103.2020.1867038>.
11. B. ROSSI, A. CASARAMONA, M.L. D'ANNIBALE, **L. BRANCAZI**, E. GIANNINI, G. DE ROSSI, D. SEPIO, *La villa rustica di Fralana (Roma). Il recupero di un contesto insediativo di età imperiale*, «Amoenitas», 10 (2022), pp. 67-101. ISSN 2421-7360. <https://dx.doi.org/10.19272/202112301003>.
12. **L. BRANCAZI**, *Appendice. Pullum in olla. Tracce di ritualità a Sorrento*, appendice a L. Di Franco, T. Laudonia, *La città di Surrentum tra medio impero e tardo-antico: dal contesto territoriale alla fase di rifunzionalizzazione e abbandono della villa di Agrippa Postumo*, in *A global crisis? The Mediterranean World between the 3rd and the 5th century CE / Una crisi globale? Il mondo mediterraneo tra III e V secolo d.C.*, a cura di P. Cimadomo, D. Nappo, L'Erma di Bretschneider, Roma-Bristol 2022, pp. 231-241. ISBN 978-88-913-2270-8. DOI: 1048255/9788891322722.
13. **L. BRANCAZI**, L. PIERMARTINI, *In ollam cum larido ad ignem pones: pratiche alimentari e contenitori ceramici nel Lazio tardomedievale*, in atti del IX Congresso Nazionale di Archeologia Medievale

[Alghero (SS), 28 settembre – 2 ottobre 2022], Vol. 2, a cura di M. Milanese, All’Insegna del Giglio, Sesto Fiorentino (FI) 2022, pp. 115-120. ISSN 2421-5910; ISBN 978-88-9285-147-4.

14. G. PREVITI, **L. BRANCAZI**, *Spoletos. Ricerche di archeologia carceraria presso la Rocca*, «Archeologia Postmedievale», 26 (2022), pp. 162-163. ISSN 1592-5935 ISBN 978-88-9285-171-9. <https://dx.doi.org/10.36153/apm26006>.
15. F. GABBIALELLI, D. PIETRUCCI, **L. BRANCAZI**, F.R. STASOLLA, G. ROMAGNOLI, G. PASTURA, M. MILANESI, G. CHILLEMI, *Understanding Medieval livestock diversity in Viterbo's Tuscany using aDNA data*, in *ASPA 25th Congress Book of Abstract*, a cura di A.G. D'Alessandro, P. De Palo, A. Maggiolino, M. Mele, «Italian Journal of Animal Science», 22: Supplementum 1 (2023), pp. 223-224. ISSN 1828-051X. <https://dx.doi.org/10.1080/1828051X.2023.2210877>.
16. F. ALHAIQUE, **L. BRANCAZI**, *Bufali e altri strani incontri animali per le strade di Roma e non solo*, in *Viae Urbis. Le strade a Roma nel medioevo*, Atti del convegno internazionale (Roma, 18-20 novembre 2021), a cura di L. Barelli, M. Gianandrea, S. Passigli S., Viella, Roma 2023, pp. 263-275. ISBN 978-88-3313-871-8.
17. **L. BRANCAZI**, *The faunal remains*, in *Archaeological excavations in Jerusalem, Holy Sepulchre: a preliminary report*, a cura di F.R. Stasolla, B. Brancazi, **L. Brancazi**, A. D'Alessandro, S. De Togni, G. Previti, F. Vacatello, L. Medeghini, L. Sadori, C. Moricca, E. Cerafogli, «Liber Annuus», 72 (2022), pp. 474-479. ISSN 0081-8933 ISBN 9791254711767. Rivista di classe A (Area 10)
18. F.R. STASOLLA, G. PREVITI, A. D'ALESSANDRO, F. VACATELLO, **L. BRANCAZI**, B. BRANCAZI, S. DE TOGNI, A. MELEGA, E. ROSSETTI, F. PALLOCCHA, F. BISCEGLIA, A. RICCO, *Archaeological excavations in the Holy Sepulchre, Jerusalem: 2023 preliminary report*, «Liber Annuus», 73 (2023), pp. 385-418. ISSN 0081-8933 ISBN 979-12-5471-335-8. Rivista di classe A (Area 10)
19. **L. BRANCAZI**, *Le risorse animali nella Roma altomedievale*, in *Roma altomedievale. Paesaggio urbano, società e cultura (secoli V-X)*, a cura di R. Santangeli Valenzani, Carocci, Roma 2023, pp. 126-127. ISBN 978-88-2901-831-4.
20. F. ALHAIQUE, **L. BRANCAZI**, F. GABBIALELLI, A. VALENTINI, L. PIERMARTINI, G. ROMAGNOLI, *Consumi alimentari e scarto dei rifiuti nel Castello Baglioni Santacroce di Graffignano (VT) fra Medioevo e Rinascimento*, in *Atti del 9° Convegno Nazionale di Archeozoologia* [Ravenna, 28 novembre-1 dicembre 2018], a cura di A. Curci, E. Maini, E. Serrone, Bologna 2024, pp. 313-320. ISBN 9788890683213,
21. F.R. STASOLLA, A. D'ALESSANDRO, A. RICCO, F. VACATELLO, A. MELEGA, **L. BRANCAZI**, *Archaeological excavations in the Holy Sepulchre, Jerusalem: 2024 preliminary report*, «Liber Annuus», 74 (2024), pp. 285-329. ISSN 0081-8933 ISBN 79-12-5471-426-3.
22. **L. BRANCAZI**, F. Miele, *Extra moenia: produzioni e scambi commerciali tra Roma e la Toscana. Analisi comparativa dai depositi archeologici*, in *Roma produttiva. Artigianato, manifattura e protoindustria nell'Urbe e in area laziale tra Medioevo e Rinascimento (XIII-XVI secolo)*, atti del convegno [Roma, 12-13 dicembre 2024], a cura di A. Fara, D. Lombardi, Roma nel Rinascimento (RR inedita 115, saggi), Roma 2025, pp. 117-133. ISBN 978-88-85800-41-0.

23. A. MELEGA, B. BRANCAZI, A. NASTASI, G. FASOLINO, L. BRANCAZI, R. TOMASINI, *Analisi archeologica del versante sud-occidentale di Cencelle: l'ambiente E-F*, «*Spolia. Journal of Medieval Studies*», 21:11 (2025). ISSN 1824-727X. Rivista di classe A (Area 10)
24. L. BRANCAZI, A.M. Cyberman Abad, F. Miele, *Stabulă. Tre exempli di strutture d'allevamento a Cencelle (XIII-XV sec.)*, «*Spolia. Journal of Medieval Studies*», 21 (2025), n. 11 n.s. ISSN 1824-727X. Rivista di classe A (Area 10)

Part IX.2 Scientific publications accepted for print

1. G. ROMAGNOLI, L. BRANCAZI, L. PIERMARTINI, *Sotto il coperchio. Il contributo dei butti alla conoscenza dell'alimentazione nell'Alto Lazio medievale*, in *Dalla cucina alla mensa. Esplorare il legame tra ceramica e alimentazione attraverso una pluralità di approcci*, atti del convegno 'Le Ceramiche di Roma e del Lazio in età Medievale e Moderna', IX (Roma, 24-25 ottobre 2024), a cura di G. Previti, Società Romana di Storia Patria, Roma 2025, a.p.
2. L. BRANCAZI, *Produzioni animali e smaltimento dei rifiuti: strategie e tracce materiali nei centri medievali del Lazio settentrionale*, in *Attività produttive, igiene pubblica, problematiche ambientali a Roma e in Italia nel Medioevo*, atti del convegno (Roma, 8 maggio 2024), a cura di I. Ait, A. Cortonesi, A. Fara, a.p.
3. A. MELEGA, L. BRANCAZI, *The survey of lintels*, in *Hagia Polis Project. Excavations at the Holy Sepulchre in Jerusalem. Vol. 1. Project and methodology*, a cura di F.R. STASOLLA, Edizioni Terra Santa, Milano, a.p.
4. L. BRANCAZI, G. PREVITI, E. CERAFOGLI, A. MASI, L. SADORI, *A Hatch to the Past: Archaeological Analysis of a Modern deposit (19th-early 20th century)*, in *Hagia Polis Project. Excavations at the Holy Sepulchre in Jerusalem. Vol. 1. Project and methodology*, a cura di F.R. STASOLLA, Edizioni Terra Santa, Milano, a.p.
5. L. BRANCAZI, *Faunal remains from the Holy Sepulchre. Archaeological perspectives on historical practices*, in *Hagia Polis Project. Excavations at the Holy Sepulchre in Jerusalem. Vol. 1. Project and methodology*, a cura di F.R. STASOLLA, Edizioni Terra Santa, Milano, a.p.
6. L. BRANCAZI, *Non-invasive techniques for the taxonomic identification of faunal remains from the Holy Sepulchre*, in *Hagia Polis Project. Excavations at the Holy Sepulchre in Jerusalem. Vol. 1. Project and methodology*, a cura di F.R. STASOLLA, Edizioni Terra Santa, Milano, a.p.
7. A. MELEGA, L. BRANCAZI, *Three-dimensional reconstruction and archaeological documentation: a case study from the ancient Patriarchion of the church of the Holy Sepulchre, Jerusalem*, ArcheoFOSS 2024. Proceedings of the 18th International Conference on Open Software, Hardware, Processes, Data and Formats in Archaeological Research (Chieti, 19-20 December 2024), a.p.

Part IX.3 Scientific publications in progress

- L. BRANCAZI, *Alimentazione ed economia animale nell'alto Lazio medievale. Un approccio archeozoologico*, monografia in preparazione per la collana PAST, Quasar, Roma.
- L. BRANCAZI, E. MOLAIONI, *Il fossile e la moneta: magia e superstizione nella Cencelle medievale*, articolo in preparazione per *Spolia. Journal of Medieval Studies*.

- L. BRANCAZI, *Uso edule di molluschi terrestri dagli scavi del Santo Sepolcro di Gerusalemme*, articolo in preparazione per il Bollettino Malacologico della Società Italiana di Malacologia.

Il sottoscritto Luca Brancazi, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel *curriculum vitae* corrispondono a verità.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Roma, 10/10/2025